

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2025, n. 1-1284

Assemblea 5T S.r.l. del 25 giugno 2025. Indirizzi al Rappresentante regionale.



Seduta N° 82

Adunanza 25 GIUGNO 2025

Il giorno 25 del mese di giugno duemilaventicinque alle ore 08:30 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 1-1284/2025/XII

OGGETTO:

Assemblea 5T S.r.l. del 25 giugno 2025. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- la società 5T S.r.l. è a capitale interamente pubblico ed opera in regime di “*in house providing*” ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP) e dell’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; il relativo atto di costituzione è datato 8 luglio 1992 ed è repertoriato con n. 287640, raccolta n.34393, del notaio dott. Astore Placido;
- la Regione Piemonte è socio della 5T S.r.l. con una partecipazione al capitale sociale del 44%, come da D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024;
- l’Assemblea sociale ha, da ultimo, in data 19 luglio 2017, approvato lo statuto con il voto favorevole della Regione Piemonte (indirizzi regionali ex D.G.R. n.27-5357 del 17.7.2017), come da verbale repertoriato con n.10.161, fascicolo n.7.661, del notaio dott. Alessandro Stefani;
- ai sensi dell’art.2, rubricato ‘*oggetto sociale*’ dello Statuto di 5T: << *La società ha ad oggetto lo svolgimento dei servizi relativi a tutte le attività indicate nell’art. 1 L. Reg. Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. oltreché correlate e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità. In particolare, la società eserciterà le seguenti attività di impresa: - sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS; - servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati; - sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini; - sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino; - sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore; - sviluppo e gestione di sistemi per il*

monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati; - studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE; - acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità >>;

- in data 12.01.2022 è stato firmato dalla Regione Piemonte il patto parasociale (di cui alla D.G.R. n. 20-4388 del 22.12.2021) con gli altri due soci, Comune di Torino e Metro Holding Torino (MHT) S.r.l., che prevede tra l'altro nell'art.3 che: << l'unitarietà del controllo analogo esercitato in forma congiunta possa essere garantita attraverso lo svolgimento di un Tavolo di coordinamento partecipato dai rappresentanti dei soci >>;

- ai sensi dell'art.3 del Patto parasociale, sopra citato, sottoscritto da Regione Piemonte:

(i) compete a detto Tavolo di coordinamento dei soci, tra l'altro, << verificare l'andamento economico finanziario della Società >> e << operare valutazioni congiunte sulle materie previste dall'art. 13 dello statuto, tra cui, in particolare, il piano strategico, il bilancio e le decisioni prospettiche >>;

(ii) << le valutazioni relative ai punti precedenti sono assunte dal Tavolo di Coordinamento all'unanimità di Soci presenti. I Soci si impegnano ad assumere in Assemblea deliberazioni coerenti con le decisioni assunte dal predetto Tavolo >>.

Preso atto della convocazione a firma del Presidente di 5T S.r.l., trasmessa al Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro per il giorno 25 giugno 2025, dell'Assemblea ordinaria dei Soci di 5T S.r.l. con il seguente ordine del giorno:

<< 1. Comunicazioni del Presidente

2. Approvazione Bilancio al 31/12/2024: deliberazioni inerenti e conseguenti

3. Presentazione Relazione sul Governo societario

4. Approvazione Budget 2025: deliberazioni inerenti e conseguenti

5. Approvazione Piano Industriale 2025-2027: deliberazioni inerenti e conseguenti

6. Consuntivazione Obiettivi Societari 2024

7. Varie ed eventuali >>

Dato atto, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro", che:

- è stata acquisita dal Settore, tra l'altro, la seguente documentazione trasmessa da 5T S.r.l.:

- Bilancio d'esercizio al 31.12.2024, corredato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c. del Consiglio di Amministrazione;

- Relazione della Società di Revisione indipendente datata 28.05.2025;

- Relazione del Collegio Sindacale ai Soci datata 29.05.2025;

- ai sensi dell'art.22 dello Statuto di 5T S.r.l. in materia di bilancio: << il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio può essere presentato ai soci per l'approvazione entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora, a giudizio dell'organo amministrativo, lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società >>;

- in data 30.07.2024 l'Assemblea di 5T S.r.l. ha approvato il 'budget 2024' (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 2-49 del 26/7/2024);

- in data 18 marzo il Consiglio di Amministrazione della Società aveva approvato all'unanimità un progetto di bilancio della società 5T S.r.l., sul quale, successivamente, in data 17 aprile 2025, aveva

ritenuto opportuno rivedere alcune poste di bilancio ed elaborare un nuovo progetto di bilancio d'esercizio. A tal fine, in conformità a quanto previsto dall'art 22 dello Statuto Societario, il Consiglio deliberava, per particolari esigenze come sopra indicate, di differire il termine di approvazione del nuovo progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.24 della Società a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio;

-in data 15.5.2025 quindi il Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. ha approvato il progetto di Bilancio d'esercizio 2024 ex art.2423 c.c. corredato tra l'altro dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione esercizio 2024;

- dal punto di vista economico, il risultato netto 2024 risulta un utile d'esercizio d'importo pari a 557.126,00 euro e si ravvisa che la situazione al 31/12/2024 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:

- risultato netto d'esercizio in netto aumento di circa 455 migliaia di euro (+331%) rispetto al 2024 e rispetto all'utile previsto a 'budget 2024' d'importo pari a circa 30,8 migliaia di euro;
- valore della produzione pari a circa 9,78 milioni di euro, in aumento di circa 300 migliaia di euro (+3,2%) rispetto al 2023, anche se in diminuzione di circa 656 migliaia di euro (-6,3%) rispetto al valore previsto a 'budget 2024';
- aumento del numero medio di dipendenti che risulta pari a 81 unità nel 2024 a fronte di 75 unità del 2023. I costi per il personale sono aumentati di circa 283 migliaia di euro (+6%), a causa principalmente dei seguenti scostamenti risultanti dalla Relazione sulla gestione: (i) aumento di circa 499 migliaia di euro (+11%) rispetto al 2023 dei costi del personale dipendente, a fronte di un aumento previsto a 'budget 2024' di circa 653 migliaia di euro (+15%) rispetto al 2023; (ii) diminuzione di circa 216,3 migliaia di euro (-91,5%) rispetto al 2023 dei costi per il personale in somministrazione, a fronte di una diminuzione prevista a 'budget 2024' di circa 230,4 migliaia di euro (-97,5%) rispetto al 2023;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali risultano più bassi di circa 16 migliaia di euro (-9,4%) rispetto al 2023. Complessivamente le immobilizzazioni sono aumentate di circa 133,4 migliaia di euro (+26,8%) rispetto al 2023; i relativi investimenti realizzati nel 2024 risultano d'importo nettamente superiore a quelli effettuati nel 2023;
- accantonamenti per rischi d'importo totale pari a 247 migliaia di euro più alti di 197 migliaia di euro (+394%) rispetto al 2023, per far fronte ai seguenti rischi: (i) << € 127.000 per far fronte ai rischi e oneri connessi a controversie in essere alla data di bilancio, valutati anche a seguito di consultazioni con i legali della società. Rispetto alle dette controversie la più significativa è quella con la Alessandro Patanè Srl >> per la quale risulta dalla relazione sulla gestione che << nel fondo rischi sono state accantonati importi adeguati ad affrontare le spese legali prevedibili >> ; (ii) << € 75.000 per far fronte a oneri da sostenere per l'adeguamento e la compliance alla direttiva NIS2>>; (iii) <<€ 45.000 per il sostenimento di oneri legati all'implementazione dell'accessibilità e della fruibilità dei siti web e applicazioni aziendali, risposta al dettato normativo della Direttiva (UE) 2019/882, nota come European Accessibility Act (EAA)>>;
- importi positivi degli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito operativo), ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto), nettamente superiori al 2023 e alle previsioni di 'budget 2024';

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, il risultato d'esercizio 2024 in termini di flusso di cassa risulta d'importo positivo, in lieve diminuzione rispetto al valore positivo del 2023 e in netto aumento rispetto al valore di 'budget 2024'; si ravvisa che la situazione al 31/12/2024 è in equilibrio, anche se persistono i seguenti rischi:

- di liquidità, per il quale dalla relazione sulla gestione risulta che:

(i) << la società nel 2024 ha incassato con regolarità i crediti vantati verso il Comune di Torino, la Regione Piemonte e la Città Metropolitana; si sono riscontrati alcuni ritardi di incasso su importi non rilevanti per quanto concerne i crediti vantati su attività finanziate da programmi ministeriali a causa dei ritardati incassi da parte dell'ente socio beneficiario. Si sottolinea la necessità che venga mantenuto il regolare flusso di pagamenti da parte degli Enti Soci per garantire la sostenibilità

delle uscite legate alla ordinaria gestione aziendale >>;

(ii) << la società deve comunque continuare a minimizzare i rischi di liquidità connessi ai possibili ritardi di incasso delle proprie competenze e alla non completa prevedibilità di incasso dei contributi secondo scadenze prefissate >>;

(iii) << nel 2025 sarà necessaria una particolare attenzione alla pianificazione delle fatturazioni ed al monitoraggio dei relativi incassi, in particolare per la previsione di svolgimento di attività su commesse ad alta componente di costi esterni e minore marginalità, che genereranno pagamenti a fornitori di rilevante entità >> ;

- di credito, per il quale dalla relazione sulla gestione risulta che: << Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi di credito, sono un'attenta analisi della solvibilità dei crediti, anche alla luce delle difficoltà incontrate dai clienti nel periodo di emergenza sanitaria, e l'attivazione di tutte le misure utili a rendere liquide le poste creditorie verso gli Enti Soci. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure >>;

- di tasso d'interesse, per il quale dalla relazione sulla gestione risulta che: << la Società ha una gestione attenta del rapporto con gli istituti di credito, per trattare tassi e condizioni e per controllare gli addebiti eseguiti >>;

in particolare, la situazione è caratterizzata da:

- importi positivi degli indicatori di solvibilità e di finanziamento delle immobilizzazioni;
- quoziente d'indebitamento complessivo (pari al rapporto tra le passività e il patrimonio netto) pari a circa 1,1, in lieve aumento rispetto al valore pari a circa 1 del 2023, e quoziente d'indebitamento finanziario d'importo pari a 0,06 circa in continuità rispetto al 2023;

- la riserva legale al 31.12.2024 è pari a 32.215,00 euro e risulta d'importo superiore al valore da costituire nel corso degli esercizi ex art.2430 c.c., d'importo pari a 20.000,00 euro, corrispondente a un quinto del capitale sociale di 5T Srl d'importo pari a 100.000,00 euro;

- la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, contenuta in Nota integrativa, prevede di accantonare l'intero importo dell'utile d'esercizio, pari a 557.126,00 euro, a riserva straordinaria;

- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 del C.C., :

- richiama lo specifico paragrafo, rubricato "Richiamo di informativa", della relazione della Società di Revisione, riguardante l'evoluzione della controversia con la società Alessandro Patanè Srl, e lo specifico accantonamento a fondo rischi sopra citato;

- richiama l'informativa espressa dall'organo amministrativo nella Relazione sulla gestione al paragrafo rubricato "Valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione della prevedibile gestione";

- in merito alle osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio: << non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori, concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio dagli stessi formulata nella nota integrativa >>;

- la Società di revisione indipendente, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dichiara tra l'altro che:

- riguardo alla controversia con la società Alessandro Patanè Srl, di cui vengono richiamate le informative espresse dall'organo amministrativo rispettivamente nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa a proposito del sopra richiamato accantonamento a fondo rischi di 127 migliaia di euro: << riteniamo corretto che la Società abbia apposto esclusivamente un accantonamento a fondo rischi ed oneri relativo alle spese legali da sostenere, poiché, allo stato attuale, il rischio di soccombenza relativamente a tale contenzioso risulta estremamente remoto. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto >>;

- << a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società 5 T S.r.l. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle

norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;

- << a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società 5 T S.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;
- il Tavolo di coordinamento dei soci, in premessa richiamato, in data 09.06.2025, riguardo al punto 2 dell'ordine del giorno assembleare, ha, all'unanimità, valutato positivamente, per l'approvazione nella prossima Assemblea, il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di accantonare l'utile d'esercizio 2024, d'importo pari a 557.126,00 euro, a riserva straordinaria di patrimonio netto. Lo stesso Tavolo, inoltre, considerata la rilevanza dell'importo di detta riserva straordinaria, d'importo pari a 1.867.808,00 euro al 31.12.2024 e che ammonterà a 2.424.934,00 euro a seguito dell'approvazione assembleare della sopra richiamata proposta di destinazione dell'utile 2024, ha ritenuto necessario chiedere al Consiglio di amministrazione di 5T che venisse convocata, entro il 31 luglio 2025, apposita Assemblea ai fini della distribuzione della riserva straordinaria sino ad un massimo di 700 migliaia di euro;
- il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2024, redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di accantonare l'utile d'esercizio 2024, d'importo pari a 557.126,00 euro, a riserva straordinaria di patrimonio netto, può essere approvato; è necessario, inoltre, chiedere che il Consiglio di amministrazione di 5T, come assunto nel tavolo di coordinamento dei soci ai sensi dell'art.3 del patto parasociale, sopra citato, convochi, entro il 31 luglio 2025, apposita Assemblea ai fini della distribuzione della riserva straordinaria sino ad un massimo di 700 migliaia di euro.

Ritenuto, per quanto sopra, riguardo al punto 2 dell'ordine del giorno, di dare indirizzo al Rappresentante regionale, che interverrà all'Assemblea di 5t, prevista per il 25 giugno 2025: (i) di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di accantonare l'utile d'esercizio 2024, d'importo pari a 557.126,00 euro, a riserva straordinaria di patrimonio netto; (ii) che venga chiesto al Consiglio di amministrazione di 5T di convocare, come assunto nel tavolo di coordinamento dei soci ai sensi dell'art.3 del patto parasociale, entro il 31 luglio 2025, apposita Assemblea ai fini della distribuzione della riserva straordinaria sino ad un massimo di 700 migliaia di euro, fermo restando che la fattibilità di detta operazione sarà valutata a seguito di idonea istruttoria.

Dato atto, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore "Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, che:

- ai sensi dell'art.6 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. l'Assemblea deve essere informata sugli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e sull'adozione o meno degli specifici strumenti di governo societario previsti dallo stesso D.lgs.;
- ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i.: << Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento >>;
- è stata acquisita dallo stesso Settore la Relazione sul Governo Societario, trasmessa da 5T S.r.l., contenente l'apposita informativa sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art.6, c. 2, del D.lgs. n.175/2016, approvata del Consiglio di Amministrazione in data 18.03.2024 a corredo del progetto di Bilancio d'esercizio 2023.;
- per quanto riguarda gli adempimenti previsti dall'art.6, commi 2, 4 e 5, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario risulta :
- riguardo al comma << 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 >>: a tal fine la società ha relazionato sul proprio modello di organizzazione e controllo, nonché sugli indicatori attivati per la misurazione del rischio aziendale ai sensi

dell'art.14 del D.lgs. n.175/2016 e dall'esame dei parametri individuati per la misurazione del rischio aziendale ha rilevato << una situazione patrimoniale ed economico finanziaria che supporta gli Amministratori nel ritenere fondata la sussistenza della continuità aziendale almeno nell'arco temporale dei futuri 12 mesi >>;

- riguardo ai commi << 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4 >>: la società ha relazionato sugli strumenti di governo societario previsti ex art.6 comma 3 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i.;
- riguardo agli eventuali strumenti integrativi di governo societario ex art.6, commi 3, 4 e 5, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario risulta che la società:
 - si è dotata di regolamenti interni, ex art. 6 comma 3 lett. a), e di codici di condotta, ex art. 6 comma 3 lett. c), oltre che: << a seguito della entrata in vigore del regolamento europeo sulla protezione dei dati GDPR, la società ha nominato un proprio RPD >>;
 - non si è dotata di un ufficio di controllo interno, ex art. 6 comma 3 lett. b), dando conto nella Relazione delle seguenti motivazioni: (i) << in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione >>; (ii) assicura per il tramite dello staff di Direzione, del Responsabile della Qualità ed il supporto di esperti esterni una serie di attività di valutazione, di 'risk assesment', di 'audit risk-based' e di 'reporting'; (iii) <<la società ha nominato un internal auditor per la Qualità che provvede ad eseguire il piano di auditing elaborato dal Responsabile della Qualità in accordo con la Direzione Generale>>; (iv) << si ritiene che la Società sia adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo >>;
 - ha avviato numerose iniziative finalizzate ad obiettivi sociali ed ambientali, ex art. 6 comma 3 lett. d); nello specifico: utilizzo di 'smart-working', adozione di accordi aziendali per la conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro, attivazione di un sistema di 'welfare' aziendale, designazione del 'Mobility Manager', introduzione di un incentivo economico per gli spostamenti casa-lavoro effettuati con soluzioni di 'smart mobility', predisposizione del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i., donazione annuale ad organizzazioni non profit in occasione delle festività natalizie in accordo con il personale dipendente.
- si può prendere atto della Relazione sul Governo societario di 5t S.r.l. che contiene le informative per l'Assemblea previste dall'art.6 del D.lgs. n.175/2016, non oggetto di approvazione assembleare.

Dato atto, relativamente al punto 4 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, che:

- ai sensi dell'art.13 dello Statuto di 5T S.r.l. tra le materie riservate alla competenza dei soci risulta anche : << l'approvazione o aggiornamento del budget economico e patrimoniale su base annuale accompagnato dalla relazione e del piano industriale e strategico predisposti dal Consiglio di Amministrazione>>;
- il Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l.:
 - nella seduta del 28/02/2025 ha approvato il 'budget 2025' e nella seduta del 18/03/2025 ha dato atto degli investimenti previsti per il 2025;
 - nella seduta del 29/05/2025 ha deliberato il Piano Industriale 2025-2027, che contiene le previsioni in termini di strategia di sviluppo, organizzazione, analisi gestionale e valori economico-finanziario-patrimoniali previsti per il triennio 2025-2027; per l'annualità 2025 il

Piano contiene il ‘budget 2025’ aggiornato a partire dai dati del Bilancio d’esercizio al 31.12.2024;

- dal punto di vista della prospettiva economica si ravvisano per il 2025 i seguenti andamenti caratteristici rispetto ai dati del Bilancio d’esercizio al 31.12.2024, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di 5T e di cui al punto 2 all’ordine del giorno dell’Assemblea in argomento:

- aumento previsto per il 2025 d’importo pari a circa +1,74 milioni di euro (+17,8%) del valore della produzione rispetto al 2024;
- aumento per il 2025 d’importo pari a circa +2,39 milioni di euro (+26,5%) dei costi della produzione rispetto al 2024, determinato dagli aumenti previsti nelle seguenti voci di costo:

(i) costi del personale, che sono previsti per il 2025 in aumento di circa 454 migliaia di euro (+9%) rispetto al 2024 per i seguenti motivi: << *In prima istanza va considerato che il costo delle risorse inserite in organico negli ultimi mesi del 2023 ha impattato sull’intero esercizio 2024. L’ulteriore incremento previsto nel 2025 è invece dovuto principalmente al rinnovo del CCNL, all’inserimento in organico di una risorsa nell’area Approvvigionamenti a partire dal secondo semestre e ad alcune variazioni retributive. È previsto l’inserimento di alcune risorse in somministrazione per fare fronte all’aumento della consistenza contrattuale dei servizi* >>, come risulta dal ‘budget 2025’;

(ii) costi per servizi, che sono previsti per il 2025 in aumento di circa 890 migliaia di euro (+43%) rispetto al 2024, << *per far fronte al livello di produttività richiesto dai progetti e dai servizi contrattualizzati facendo ricorso all’outsourcing ove possibile* >>, come risulta dal ‘budget 2025’;

(iii) costi per acquisti di beni, che sono previsti per il 2025 in aumento di circa 1,2 milioni di euro (+103%) rispetto al 2024, dal momento che << *a fronte della crescita del valore della produzione si prevede un aumento significativo dei relativi costi soprattutto alla voce approvvigionamento di beni, poiché i progetti* >> previsti per il 2025 << *comportano valori elevati di acquisto di infrastrutture e tecnologie ITS* >>, come risulta dal ‘budget 2025’;

(iv) gli ammortamenti sono previsti per il 2025 in aumento di circa 70,7 migliaia di euro (+46,9%) nel 2025 rispetto al 2024, ciò in conseguenza anche degli investimenti 2025 che sono previsti d’importo pari a circa 552 migliaia di euro e maggiore degli ammortamenti 2024;

- importo positivo del risultato netto d’esercizio;

- dal punto di vista della prospettiva finanziario-patrimoniale e della redditività economica si ravvisano i seguenti andamenti caratteristici per il 2025 rispetto all’esercizio 2024:

- mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario, anche se essa è garantita grazie anche alle disponibilità liquide d’inizio esercizio. Il risultato in termini di flusso di cassa previsti per il 2025 risulta, infatti, negativo e pari circa a -663 migliaia di euro; << *questo fenomeno è dovuto principalmente alle uscite previste verso i fornitori per i progetti finanziati dai fondi PNRR / PNC in quanto, poiché i costi sostenuti sono rendicontabili ai clienti solo a fronte della presentazione delle fatture quietanziate, le tempistiche di rientro sugli incassi risultano più dilatate rispetto all’ordinario, determinando l’assorbimento evidenziato* >>, come risulta dal ‘budget 2025’;

- importi positivi degli indici di redditività ROI (risultato operativo per unità di capitale investito al netto delle disponibilità liquide), ROS (Risultato operativo per unità di ricavi operativi), ROE (risultato netto per unità di patrimonio netto) anche se previsti in netta diminuzione rispetto al 2024;

- in data 23/05/2025, lo stesso Settore, ai sensi dell’art.8, comma 1, delle Linee guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12.03.2021, ha trasmesso il ‘Piano industriale 2025-2027’, comprensivo delle previsioni aggiornate di ‘budget 2025’, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29/05/2025, alla Direzione regionale “Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica” e alla Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio”, competenti in materia di attività del Consorzio;

- la stessa proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al punto 5 trasmessa da 5T S.r.l. s’intende approvata, ai sensi dell’art.8, comma 1, delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing”, di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, dalle competenti Direzioni regionali “Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione

Civile, Trasporti e Logistica” e “Ambiente, Energia e Territorio”, che, con comunicazioni rispettivamente del 23 maggio 2025 e del 9 giugno 2025, acquisite agli atti dello stesso Settore, non hanno espresso alcun elemento ostativo all’approvazione dello stessa;

- il Tavolo di coordinamento dei soci *missis* in premessa richiamato, in data 09.06.2025, riguardo al punto 4 dell’ordine del giorno assembleare, ha analizzato, tra l’altro, il ‘*budget 2025*’, così come contenuto nel Piano industriale 2025-2027 e deliberato da ultimo dal Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. nella seduta del 29/05/2025, e ha, all’unanimità, valutato positivamente lo stesso per l’approvazione nella prossima Assemblea;

- si può, per quanto sopra, approvare, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., il ‘*budget 2025*’, così come contenuto nel Piano industriale 2025-2027 e deliberato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. nella seduta del 29/05/2025; tale approvazione non costituisce assunzioni di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, e per le attività in esso previste l’affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate, previa valutazione di congruità, ai sensi dell’art.7 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio regionale 2025-2027.

Ritenuto, per quanto sopra, riguardo al punto 4 dell’ordine del giorno, di dare indirizzo al Rappresentante regionale, che interverrà nell’Assemblea di 5T S.r.l., prevista per il 25 giugno 2025, di esprimersi favorevolmente all’approvazione, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., del ‘*budget 2025*’, così come contenuto nel Piano industriale 2025-2027 e deliberato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/05/2025; tale approvazione non costituisce obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, su cui si demanda a successivi provvedimenti nei limiti delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2025-2027.

Dato atto, relativamente al punto 5 dell’ordine del giorno, come da istruttoria del Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro”, che:

- ai sensi dell’art.13 dello Statuto di 5T S.r.l. tra le materie riservate alla competenza dei soci risulta anche : << *l’approvazione o aggiornamento del budget economico e patrimoniale su base annuale accompagnato dalla relazione e del piano industriale e strategico predisposti dal Consiglio di Amministrazione* >>;

- il Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. nella seduta del 29/05/2025 ha deliberato il Piano Industriale 2025-2027, che contiene le previsioni in termini di strategia di sviluppo, strumenti d’attuazione, attività e i valori economico-finanziario-patrimoniali previsti per il triennio 2025-2027; per l’annualità 2025 il Piano riporta le previsioni già contenute nel ‘*budget 2025*’ di cui al precedente punto 4 dell’ordine del giorno;

- dal punto di vista della prospettiva economica si ravvisano i seguenti andamenti caratteristici prevedibili per il biennio 2026-2027, rispetto ai valori previsti di ‘*budget 2025*’, di cui al precedente punto dell’ordine del giorno:

- per il valore della produzione, prospettiva di decrescita media annua per il biennio 2026-2027 rispetto al 2025 di circa -388 migliaia di euro (-3,4%);
- per i costi della produzione, prospettiva di decrescita media annua per il biennio 2026-2027 rispetto al 2025 di circa -364,4 migliaia di euro (-3,2%), determinata principalmente dagli scostamenti medi annui del biennio 2026-2027 rispetto al 2025 nelle seguenti voci di costo:
 - (i) per i costi del personale, prospettiva di crescita media annua nel biennio 2026-2027 rispetto al 2025 di circa 181,8 migliaia di euro (+3,3%) per i seguenti motivi: << 1) *i progressivi aumenti dei minimi retributivi derivanti dal rinnovo del CCNL 2024-2026, sottoscritto tra Ministero e Parti sociali nel marzo 2025, che a regime determina un incremento di tale prioritaria componente di costo per oltre il 6% tra inizio e fine triennio; 2) l’inserimento nel corso del triennio di un’unità in più di personale dipendente, e di un’unità in più di personale in somministrazione, per supportare i*

fabbisogni di attività e di professionalità; 3) una politica retributiva aziendale diretta a salvaguardare la retention delle figure maggiormente esposte nel mercato del lavoro, pur in un biennio di leggera flessione dei ricavi >>, come risulta dal Piano industriale 2025-2027;

(ii) per i costi per servizi, una prospettiva di decrescita media annua nel biennio 2026-2027 rispetto al 2025 di circa -361,9 migliaia di euro (-12,3%);

(iii) per i costi per acquisti di beni, una prospettiva di decrescita media annua nel biennio 2026-2027 rispetto al 2025 di circa -219,5 migliaia di euro (-17%);

(iv) per gli ammortamenti, una prospettiva di crescita media annua nel biennio 2026-2027 rispetto al 2025 di circa 5 migliaia di euro (+2,3%); ciò in conseguenza principalmente del piano investimenti del triennio 2025-2027, che prevede una spesa di circa 552 migliaia di euro per il 2025, di 185 migliaia di euro per il 2026 e di 135 migliaia di euro per il 2027;

- utili netti d'esercizio per l'intero triennio;

- dal punto di vista della prospettiva finanziario-patrimoniale e della redditività economica si ravvisano i seguenti andamenti caratteristici:

- mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario, anche se essa è garantita grazie anche alle disponibilità liquide d'inizio esercizio. I risultati annui in termini di flusso di cassa previsto per il 2026 risulta negativo pari circa a -63 migliaia di euro e in aumento rispetto al 2025, principalmente a causa dei flussi finanziari in uscita per investimenti; positivo invece il valore previsto per il 2027 pari a circa 117 migliaia di euro;

- importi positivi degli indici di redditività ROI (risultato operativo per unità di capitale investito al netto delle disponibilità liquide), ROS (Risultato operativo per unità di ricavi operativi), ROE (risultato netto per unità di patrimonio netto), che risultano previsti per il 2026 e il 2027 più bassi del 2025;

- in data 23/05/2025, lo stesso Settore, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12.03.2021, ha trasmesso il '*Piano industriale 2025-2027*', comprensivo delle previsioni aggiornate di '*budget 2025*', come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29/05/2025, alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, competenti in materia di attività del Consorzio;

- la stessa proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al punto 5 trasmessa da 5T S.r.l. s'intende approvata, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing", di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, dalle competenti Direzioni regionali "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica" e "Ambiente, Energia e Territorio", che, con comunicazioni rispettivamente del 23 maggio 2025 e del 9 giugno 2025, acquisite agli atti dello stesso Settore, non hanno espresso alcun elemento ostativo all'approvazione dello stessa;

- ai sensi dell'art.3 del Patto parasociale, sopra citato, sottoscritto da Regione Piemonte:

(i) compete al suddetto Tavolo di coordinamento dei soci, tra l'altro, << *verificare l'andamento economico finanziario della Società >> e << operare valutazioni congiunte sulle materie previste dall'art. 13 dello statuto, tra cui, in particolare, il piano strategico, il bilancio e le decisioni prospettiche >>;*

(ii) << *le valutazioni relative ai punti precedenti sono assunte dal Tavolo di Coordinamento all'unanimità di Soci presenti. I Soci si impegnano ad assumere in Assemblea deliberazioni coerenti con le decisioni assunte dal predetto Tavolo >>;*

- il Tavolo di coordinamento dei soci, in premessa richiamato, in data 09.06.2025, riguardo al punto 5 dell'ordine del giorno assembleare, ha analizzato il '*Piano industriale 2025-2027*', comprensivo delle previsioni aggiornate di '*budget 2025*', così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. nella seduta del 29/05/2025, e ha all'unanimità valutato positivamente lo stesso per l'approvazione nella prossima Assemblea;

- si può, per quanto sopra, approvare, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., il '*Piano industriale 2025-2027*', così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. nella seduta del

29/05/2025; tale approvazione non costituisce assunzioni di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, e per le attività in esso previste l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate, previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio regionale 2025-2027.

Ritenuto, per quanto sopra, riguardo al punto 5 dell'ordine del giorno, di dare indirizzo al Rappresentante regionale, che interverrà nell'Assemblea di 5T S.r.l., prevista per il 25 giugno 2025, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., del '*Piano industriale 2025-2027*' così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/05/2025; tale approvazione non costituisce assunzioni di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, su cui si demanda a successivi provvedimenti nei limiti delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2025-2027.

Dato atto, relativamente al punto 6 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore "Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, che:

- ai sensi dell'art.13 dello Statuto di 5T S.r.l. in materia di competenza dei soci: (i) i soci decidono anche << *sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da almeno un socio* >>; (ii) competono ai soci anche << *le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei soci* >>;

- ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. << *le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale* >>;

- l'Assemblea ordinaria del 23 giugno 2023 (indirizzi regionali ex D.G.R. n.1-7095 del 22 giugno 2023), riguardo al punto dell'ordine del giorno rubricato '*rinnovo cariche sociali*' ha deliberato tra l'altro di << *confermare i compensi attribuiti all'Organo amministrativo nella misura di un importo annuo lordo onnicomprensivo di Euro 28.250,00, demandando allo stesso organo, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto societario di stabilirne le modalità ripartizione tra i propri componenti prevedendo che una parte di tale compenso, nella misura del 30%, sia attribuita quale remunerazione incentivante legata al raggiungimento degli obiettivi annuali assegnati dai Soci alla Società* >>;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n.30-8020 del 22/12/2023, ha assegnato alla stessa società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2024:

- << *1.Mantenimento in linea con i valori del triennio 2021-2023 del rapporto (Costi dei servizi + costi del personale)/Valore della produzione* >>;
- << *2.Trasmissione della Relazione semestrale adottata dal Consiglio di Amministrazione non oltre il 30 settembre dell'esercizio cui si riferisce* >>;
- << *3.Invio delle convocazioni assembleari corredate della documentazione completa, approvata dal CdA, almeno 30 giorni prima della data dell'assemblea* >>;
- << *4.Adozione/aggiornamento di un regolamento interno relativo a consulenze e incarichi professionali entro il mese di aprile 2024* >>;

- con nota prot. n.726 del 9.01.2024 lo stesso Settore ha trasmesso al Presidente del Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. detta D.G.R.;

- con comunicazione del 26/3/2025 5T S.r.l. ha trasmesso allo stesso Settore in adempimento a detti obiettivi a essa assegnati la relazione finale del Direttore Generale inerente la consuntivazione dei quattro obiettivi per l'esercizio 2024;

- al raggiungimento di detti obiettivi assegnati è legata la retribuzione incentivante per l'esercizio 2024 del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.2/2010, come richiamato nella D.G.R. n.1-7095 del 22 giugno 2023 di nomina dello stesso;
- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali, di cui all'art.9 della L.R. n.23/2008, nelle sedute del 30 marzo e del 15 aprile 2025 ha visionato il riscontro trasmesso dalla società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2024 senza evidenziare criticità;
- si possono ritenere raggiunti da parte della società 5T S.r.l. i quattro obiettivi ad essa assegnati per l'esercizio 2024 con D.G.R. n.30-8020 del 22/12/2023, non oggetto di approvazione assembleare ai sensi delle disposizioni statutarie.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2024 assegnati a 5T S.r.l. con D.G.R. n.30-8020 del 22/12/2023, dandone comunicazione in assemblea.

Visti:

- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*;
- D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 *“Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”*;
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 *“Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*;
- D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 *“D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”*;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto:

- il bilancio d'esercizio 2024 di 5T S.r.l. (punto 2) rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi all'esercizio 2024;
- il *‘budget 2025’* (punto 4) e *‘il piano industriale 2025-2027’* di 5T S.r.l. (punto 5) non costituiscono assunzioni di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte, data la loro natura previsionale d'indirizzo; per quanto riguarda le attività previste in detto documento, l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., per ogni affidamento e relativa attività di controllo sull'esecuzione;
- al raggiungimento degli obiettivi 2024 da parte del Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. (punto 6) non è correlato nessun onere a carico della Regione; i compensi dell'organo amministrativo sono del resto a carico della stessa società.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Per tutto quanto sopra,
la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di 5T S.r.l., prevista per il 25 giugno 2025, di:

- riguardo al punto 2 dell'ordine del giorno: (i) esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di accantonare l'utile d'esercizio 2024, d'importo pari a 557.126,00 euro, a riserva straordinaria di patrimonio netto; (ii) chiedere al Consiglio di amministrazione di 5T di convocare, come assunto nel tavolo di coordinamento dei soci ai sensi dell'art.3 del patto parasociale di cui in premessa, entro il 31 luglio 2025, apposita Assemblea ai fini della distribuzione della riserva straordinaria sino ad un massimo di 700 migliaia di euro;
- riguardo al punto 4 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., del '*budget 2025*', così come contenuto nel Piano industriale 2025-2027 e deliberato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/05/2025; tale approvazione non costituisce obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, su cui si demanda a successivi provvedimenti nei limiti delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2025-2027;
- riguardo al punto 5 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del '*Piano industriale 2025-2027*' di 5T S.r.l., così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/05/2025; tale approvazione non costituisce obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, su cui si demanda a successivi provvedimenti nei limiti delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2025-2027;
- riguardo al punto 6 dell'ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione della Giunta Regionale in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2024 assegnati a 5T S.r.l. con D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.